



PROVINCIA DI SAVONA



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto della gestione sperimentale relativo all'esercizio 2013*

anno 2013

L'organo di revisione

RAG. DANIELA ORSI

RAG. ANTONIO D'AMBROSIO

DOTT. ROBERTO MORENO

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori Rag. Daniela Orsi, Rag. Antonio D'Ambrosio e Dott. Roberto Moreno

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto 2013 della gestione sperimentale ai sensi del D.Lgs. 118/2011, approvati con delibera della Giunta Provinciale n. 80 del 06/05/2014, corredato dai seguenti allegati:

- a) lo schema di Relazione Illustrativa del Rendiconto;
- b) il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2013 così come previsto dall'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011;
- c) la nota informativa degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti di strumenti finanziari prevista dal comma 8 dell'art. 62 del D.L. 112/2008;
- d) i prospetti riepilogativi "SIOPE" relativi a entrate, uscite e situazione delle disponibilità liquide, così come previsto dall'art. 2 del Decreto Ministero Economia e Finanze del 23 dicembre 2009;
- e) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, redatto ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- f) la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, di cui all'articolo 6 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;
- g) le schede di dettaglio relative all'elenco del patrimonio dell'ente;
- h) le dichiarazioni rese dai Dirigenti – Responsabili dei Servizi circa l'inesistenza alla data del 31 dicembre 2013 di debiti fuori bilancio non riconosciuti;
- i) la matrice di correlazione che evidenzia i residui attivi e passivi che sono stati oggetto di riclassificazione sull'esercizio finanziario 2014 ai sensi del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- j) il Rendiconto dell'esercizio 2013 redatto ai soli fini conoscitivi in conformità a quanto previsto dagli artt. 227, 228, 229 e 230 del D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- k) le determinazioni dei Responsabili dei Servizi inerenti il riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi, regolarmente registrate dal Servizio Finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del vigente Regolamento di Contabilità;
- l) la delibera dell'organo consiliare n. 39 del 24.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- m) il conto del tesoriere;
- n) i conti degli agenti contabili;
- o) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);

- p) la tabella dei parametri gestionali;
- q) la certificazione del rispetto degli obiettivi per l'anno 2013 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ visti:
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare le disposizioni del titolo IV e l'articolo 239, comma 1 lettera d);
 - il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 del «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
 - il D.P.C.M. del 28/12/2011 «Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;
 - il D.P.C.M. del 28/12/2011 «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118»;
 - il principio contabile n. 2 «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria» allegato n. 2 al D.P.C.M. 28/12/2011» che prevede la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. «potenziata»;
 - il principio contabile applicato n. 3 concernente la contabilità economico-patrimoniale allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 ;
 - il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio allegato al D.P.C.M. 28/12/2011
 - lo statuto e il regolamento di contabilità ;

DATO ATTO CHE

- ◆ la Provincia di Savona è stata individuata con il D.P.C.M. 28 Dicembre 2011 «Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118» quale ente sperimentatore delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42».

L'art. 2 del D.P.C.M. inoltre, stabilisce che le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono applicate in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 1 e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 al D.P.C.M.

Il principio fondamentale della sperimentazione può essere riassunto nell'art. 36 del decreto, nonché quanto previsto dall'allegato 1, dove si individua una nuova configurazione del principio di competenza finanziaria secondo la quale *«le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento, sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento»*.

Il nuovo principio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite, determina un riavvicinamento della fase della competenza finanziaria alla fase contabile della cassa, in cui le entrate si

manifestano in versamenti e le spese in pagamenti, con imputazione di incassi e pagamenti nello stesso esercizio in cui sono stati effettuati.

Relativamente alla fase di rendicontazione dell'esercizio 2013 è stato applicato quanto disposto dal principio contabile n. 2, allegato al D.P.C.M. 28/12/2011, ed in particolare è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 7 c. 3 del citato D.P.C.M., attraverso l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziato e la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, a seguito del riaccertamento dei residui è determinato il risultato di amministrazione in considerazione dell'importo dei residui attivi e passivi riaccertati e reimputati e al netto del fondo pluriennale vincolato. Una quota del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013 è accantonata al fondo svalutazione crediti e per passività potenziali.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 5 del 10/01/2013 al n. 28 del 24/12/2013

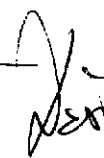
RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse le reversali dal n. 1 al n. 3.879 ed emessi mandati dal n. 1 al n. 7.257;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Savona, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a. Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			17.616.809,09
Riscossioni	16.443.211,93	53.481.134,37	69.924.346,30
Pagamenti	16.800.568,88	54.275.075,12	-71.075.644,00
			16.465.511,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			16.465.511,39

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013		16.465.511,39
Saldo del conto corrente presso il Tesoriere	(+)	2.269.028,24
Sbilancio giornalieri	(+)	2.118.804,40
Rettifiche eseguite dopo il 31/12	(-)	117.903,62
Disponibilità presso la Banca d'Italia	(+)	16.433.191,17

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	27.188.549,90	0,00
Anno 2012	17.616.809,09	0,00
Anno 2013	16.465.511,39	0,00

b. Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.741.995,55, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	70.111.640,23
Impegni	(-)	68.369.644,68
Totale avanzo di competenza		1.741.995,55

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	53.481.134,37
Pagamenti	(-)	54.275.075,12
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-793.940,75
Residui attivi	(+)	16.630.505,86
Residui passivi	(-)	14.094.569,56
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.535.936,30
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.741.995,55

Si segnala che il D.P.C.M. 28/12/2011 con il quale la Provincia di Savona è stata ammessa alla sperimentazione delle disposizioni riguardanti i nuovi sistemi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, ha previsto per gli Enti sperimentatori l'applicazione in via esclusiva dei nuovi principi contabili, in sostituzione di quelli previsti dal sistema contabile precedente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria e al principio della contabilità finanziaria di cui

all'allegato 2 al D.P.C.M.. In particolare, come già segnalato nella relazione al rendiconto 2012, anche per l'esercizio 2013, i nuovi criteri di contabilizzazione delle entrate e delle uscite e di gestione dei residui hanno comportato il conseguimento di risultati, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui, nonché ai fini del rispetto del patto di stabilità, non raffrontabili e non comparabili con quelli degli anni precedenti o con quelli che si sarebbero conseguiti con i precedenti principi contabili. Per maggiori dettagli sulle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e il nuovo sistema contabile, si rinvia a quanto contenuto nell'introduzione della Relazione Illustrativa al Rendiconto.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e il fondo pluriennale vincolato, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	24.774.779,61	21.782.346,14
Entrate titolo II	27.697.378,31	30.711.790,63
Entrate titolo III	5.071.013,43	4.223.444,18
(A) Totale titoli (I+II+III)	57.543.171,35	56.717.580,95
(B) Spese titolo I	46.806.779,09	50.700.526,19
(C) Rimborso prestiti titolo IV	3.832.401,10	2.962.440,77
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	6.903.991,16	3.054.613,99
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	591.439,66	4.253.867,87
(E1) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		2.019.214,90
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti vincolate destinate a spese d'investimento	103.923,55	27.419,60
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	17.100,00	5.000,00
- altre entrate vincolate	86.823,55	22.419,60
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+E1+F-G+H)	7.391.507,27	3.300.277,16

VALOREI

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV - V	845.260,74	7.767.064,19
Entrate titolo VI	3.641.032,00	
(M) Totale titoli (IV+V+VI)	4.486.292,74	7.767.064,19
(N) Spese titolo II - III	5.442.474,18	9.079.682,63
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-956.181,44	-1.312.618,44
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	103.923,55	27.419,60
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.291.588,33	5.445.529,74
(Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale		19.058.178,99
	1.439.330,44	23.218.509,89

La somma algebrica tra l'avanzo in conto capitale e l'avanzo economico di parte corrente dimostra la formazione dell'avanzo di gestione pari ad Euro 32.518.787,05.

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

	ENTRATE	USCITE
Controllo abusivismo sulle S.P. – Partite arretrate	5.601,78	
R.C. Auto – Partite arretrate	761.255,59	
Addizionale energia elettrica – conguagli a credito su annualità 2012 e retro	189.770,98	
Oneri straordinari della gestione corrente		222.002,47
Totale	956.628,35	222.002,47

Gli Oneri straordinari pari ad € 222.002,47 sono relativi:

- Copertura patrimonio negativo soc. Depuratore Ingauno in liquidazione Euro 108.141,61
- Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenze esecutive Euro 32.364,86
- Sgravi e rimborsi di quote indebite e inesigibili Euro 55.891,60
- Spese per maggiorazione aliquota IVA Euro 10.370,13
- Lavori di somma urgenza viabilità Euro 5.234,27

Si segnala che relativamente alla nota vicenda "Lavori senza impegno settore viabilità ante 2010" non si è reso necessario finora il riconoscimento di debiti fuori bilancio ma che, anche su richiesta di questo Collegio, è stato effettuato un congruo accantonamento per passività potenziali come vincolo sull'avanzo di amministrazione.

Le attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi sull'esistenza di debiti fuori Bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono tutte negative.

c. Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 40.787.255,71, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			17.616.809,09
RISCOSSIONI	16.443.211,93	53.481.134,37	69.924.346,30
PAGAMENTI	16.800.568,88	54.275.075,12	71.075.644,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			16.465.511,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			16.465.511,39
RESIDUI ATTIVI	30.188.743,56	16.630.505,86	46.819.249,42
RESIDUI PASSIVI	8.402.935,54	14.094.569,56	22.497.505,10
<i>Differenza</i>			24.321.744,32
Avanzo (+) al 31 dicembre 2013			40.787.255,71

**Suddivisione
dell'avanzo di
amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	9.889.126,87
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	443.290,19
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	4.466.661,40
Fondo pluriennale vincolato	25.988.177,25
Totale avanzo	40.787.255,71

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO

Il Fondo Vincolato ammonta a € 9.889.126,87, di cui:

Euro 4.743.102,13, formatosi nel corso degli esercizi precedenti e non ancora utilizzato in quanto non riscritto sull'esercizio 2013 o, se riscritto, non impegnato in tale esercizio;
Euro 5.146.024,74 formatosi nel corso dell'esercizio 2013.

Il Fondo per il finanziamento di spese in conto capitale che ammonta a Euro 443.290,19 è costituito da risorse che per la loro natura devono essere destinate a finanziare la spesa di investimento.

I Fondi non vincolati ammontano a Euro 4.466.661,40.

Tuttavia l'adozione del nuovo Principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M. del 28/12/2011 prevede l'obbligo di effettuare appositi accantonamenti.

Sono quindi stati istituiti e/o confermati o implementati i Fondi già istituiti in sede di Rendiconto 2012 e precisamente:

- il Fondo Svalutazione Crediti (Euro 996.276,60) a copertura dei crediti di dubbia o difficile esazione;
- il Fondo per incentivi ai dipendenti addetti all'Avvocatura interna (Euro 4.719,31), ai sensi del p.to 5.2. lett. a), quarto paragrafo del principio contabile n. 2;
- il Fondo per l'indennità di fine mandato del Presidente (€ 29.336,49), ai sensi art. 1, c. 3. del D.P.C.M. 28/12/2011;
- il Fondo per passività potenziali a fronte di contenziosi vari (Euro 2.500.000,00), a seguito della relazione formulata dal servizio Legale e Contenzioso amministrativo prot. n. 30309/2014 in merito alle cause pendenti.

Si segnala pertanto che l'ammontare effettivamente disponibile dell'avanzo di amministrazione, al netto dei suddetti accantonamenti, è pari ad Euro 936.329,03 oltre alla quota di Fondo destinato agli investimenti di Euro 443.290,19 per un totale di Euro 1.379.619,22.

La composizione del Fondo Vincolato è analiticamente dettagliata nella Relazione Illustrativa al Rendiconto.

Il Fondo Pluriennale Vincolato pari ad € 25.988.177,25, è determinato, per effetto dell'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata, da risorse già accertate destinate al finanziamento di spese esigibili in esercizi successivi a quelli in cui l'entrata medesima è stata accertata. E' costituito per Euro 25.734.500,541 dalla gestione di competenza e per Euro 253.676,71 dalla gestione dei residui.

Si indicano le modalità di applicazione dell'avanzo di amministrazione sull'esercizio 2013:

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato per spese correnti	Avanzo vincolato per spese in c/capitale	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	4.121.941,27		99.561,74	4.221.503,01
Spesa corrente a carattere non ripetitivo			0,00	0,00
Debiti fuori bilancio (sp. corrente)			32.364,86	32.364,86
Estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00
Spesa in c/capitale		933.477,99	4.512.051,75	5.445.529,74
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*			0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.121.941,27	933.477,99	4.643.978,35	9.699.397,61

d. Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	70.111.640,23
Totale impegni di competenza	-	68.369.644,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.741.995,55

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	6.218,43
Minori residui attivi riaccertati	-	1.905.119,82
Minori residui passivi riaccertati	+	1.980.912,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		82.011,47

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.741.995,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		82.011,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		9.699.397,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.186.457,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2013		20.049.505,63
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATA CON D.C. N. 9 DEL 2/5/2013 PER SPESE D'INVESTIMENTO		1.027.888,26
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		40.787.255,71

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	3.988.861,29	10.225.304,86	9.889.126,87
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	564.409,76	3.441.071,52	443.290,19
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati	1.458.157,85	5.247.366,68	4.466.661,40
Fondo pluriennale vincolato	-	20.049.505,63	25.988.177,25
TOTALE	6.009.428,90	38.963.248,69	40.787.255,71

Si segnala che il risultato di amministrazione, per l'adozione del nuovo sistema contabile e la sostanziale modifica dei criteri di contabilizzazione delle entrate e delle uscite, è raffrontabile solo con l'esercizio 2012 e non con quello degli esercizi precedenti.

Analisi del conto del bilancio

a. Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.102.772,70	21.782.346,14	-1.320.426,56	-5,72%
TITOLO II	Trasferimenti correnti	37.770.731,32	30.711.790,63	-7.058.940,69	-18,69%
TITOLO III	Entrate extratributarie	4.607.638,78	4.223.444,18	-384.194,60	-8,34%
TOTALE (primi tre titoli)		65.481.142,80	56.717.580,95	-8.763.561,85	-13,38%
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	16.797.502,56	7.767.064,19	-9.030.438,37	-53,76%
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
TITOLO VI	Accensione prestiti				
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TOTALE (primi sette titoli)		82.278.645,36	64.484.645,14	-17.794.000,22	-21,63%
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.843.816,10	5.626.995,09	-4.216.821,01	-42,84%
TOT. COMPLES. ENTRATE		92.122.461,46	70.111.640,23	-22.010.821,23	-23,89%
Avanzo di amministrazione applicato		2.645.860,81	9.699.397,61	7.053.536,80	—
Totale		94.768.322,27	79.811.037,84	-14.957.284,43	-15,78%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
TITOLO I	Spese correnti	63.750.483,37	50.700.526,19	-13.049.957,18	-20,47%
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.913,14			
TITOLO II	Spese in conto capitale	34.476.975,92	8.712.150,64	-25.764.825,28	-74,73%
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale	2.622.283,36			
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	372.000,00	367.531,99	-4.468,01	-1,20%
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	7.402.440,77	2.962.440,77	-4.440.000,00	-59,98%
TITOLO V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
TOTALE (primi sei titoli)		106.001.900,06	62.742.649,59	-43.259.250,47	-40,81%
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.843.816,10	5.626.995,09	-4.216.821,01	-42,84%
		115.845.716,16	123.036.461,07	7.190.744,91	6,21%
TOTALE COMPLESSIVO USCITE		115.845.716,16	68.369.644,68	-47.476.071,48	-40,98%

La riduzione degli accertamenti delle entrate, al netto delle partite di giro, del 21,63% rispetto alle previsioni iniziali è da ricercarsi nella mancata realizzazione di alienazioni previste al titolo IV delle entrate e di accertamenti su risorse localizzate (titolo II) a seguito di ordinanze per danni alluvionali alle strade provinciali.

La riduzione degli impegni delle spese, al netto delle partite di giro, del 40,81%, rispetto alle previsioni iniziali, risente dell'importo previsto nelle previsioni definitive a titolo di fondo pluriennale vincolato pari ad € 25.734.500,54 (soprattutto per le spese in c/capitale pari ad € 24.040.079,91) e relativo al fondo svalutazione crediti pari ad € 260.000,00 sui quali stanziamenti non è possibile assumere impegni.

Inoltre la riduzione degli impegni delle spese correnti rispetto alle previsioni iniziali risente delle limitazioni necessarie per garantire il rispetto dell'obiettivo annuale imposto dalla normativa sul patto di stabilità interno.

b. Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.774.779,61	21.782.346,14
TITOLO II	Trasferimenti correnti	27.697.378,31	30.711.790,63
TITOLO III	Entrate extratributarie	5.071.013,43	4.223.444,18
TOTALE (primi tre titoli)		57.543.171,35	56.717.580,95
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	831.414,23	7.767.064,19
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.846,51	
TITOLO VI	Accensione prestiti	3.641.032,00	
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.779.932,51	5.626.995,09
Totale Entrate		68.809.396,60	70.111.640,23

Spese		2012	2013
TITOLO I	Spese correnti	46.806.779,09	50.700.526,19
TITOLO II	Spese in conto capitale	1.671.441,90	8.712.150,64
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	3.771.032,28	367.531,99
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	3.832.401,10	2.962.440,77
TITOLO V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
TOTALE (Tit. I - II - III - IV - V)		56.081.654,37	62.742.649,59
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.779.932,51	5.626.995,09
Totale Spese		62.861.586,88	68.369.644,68

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	5.947.809,72	1.741.995,55
Avanzo di amministrazione applicato (B)	2.883.027,99	9.699.397,61
Fondo pluriennale vincolato (C)		21.077.393,89
Saldo (A) + (B) + (C)	8.830.837,71	32.518.787,05

c. Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato l'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2013 disciplinato dagli art. 30, 31 e 32 della Legge 12 Novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013)			
PROVINCE			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013			
Provincia di SAVONA			
(migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	22.140
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	30.228
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	4.349
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	2.970
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 5, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	Accertamenti	0
	E9 bis Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120/2013)	Accertamenti	0
a sommare:	E10 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	1.973
a detrarre:	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	1.694
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis+E10-S0)	Accertamenti	54.026
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	3.262
a detrarre:	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	37
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	158
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	75
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Pionbino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.12)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	Riscossioni (2)	2.992
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ECap N)		57.018

SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
SI	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	50.761
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	2.842
	S5 Spese commesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demanziale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)	Impegni	47.859
S9	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	11.277
a detrarre:	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S11 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	1.172
	S12 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demanziale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	310
	S20 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	895
	S21 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre 2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	0
	S23 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIFE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0

SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)	Pagamenti (2)	8.900
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		56.799
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		259
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)		-45
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)		304

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza - gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013 sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della Legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220. In particolare il comma 138 dell'articolo 1 della Legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'articolo 77 ter della Legge 133/2008.

La Regione Liguria con proprie deliberazioni di giunta n.746 del 28/06/2013, n. 1333 del 31/10/2013 e n. 1332 del 31/10/2013 ha rimodulato l'obiettivo programmatico di competenza mista degli enti del territorio, sulla base delle singole necessità evidenziate. In particolare la Regione ha autorizzato, attraverso il meccanismo della "compensazione verticale" e del patto regionalizzato incentivato il peggioramento del saldo di competenza mista della Provincia di Savona per un importo complessivo di 9,185 milioni di euro. Tale manovre si sono aggiunte al margine di 1,2 milioni di euro per pagamenti in conto capitale certi, liquidi e ed esigibili al 31/12/2012, "concesso" dal decreto legge 8 aprile 2013, n. 35.

Al fine di garantire il conseguimento dell'obiettivo di competenza mista al 31 dicembre 2013, la Giunta Provinciale con deliberazioni n. 124 del 29/07/2013, n. 149 dell'1/10/2013 e n. 173 del 4/11/2013, ha assegnato gli indirizzi di gestione ed è stato attivato un costante monitoraggio dei flussi di spesa.

Si sottolinea che le riduzioni dei trasferimenti erariali previsti dal DL 95/2012 e dal Decreto Legge n. 126 del 31/10/2013, ha reso più complessa la programmazione delle azioni necessarie per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista al 31 dicembre.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del Ministero delle Finanze n.0015162 del 25/02/2013.

d. Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Provincia di Savona non ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite la procedura web S.I.Q.U.E.L - Sistema Informativo Questionari Enti Locali Sezione Regionale di controllo Liguria, il questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013, in quanto la Corte dei Conti non ha ancora deliberato il modello con la relativa scadenza.

Analisi delle principali poste

a. Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Tipologia 1.01.02 - Tributi indiretti				
Imposta sulle assicurazioni RCA comprensiva delle partite arretrate	12.955.007,81	13.760.000,00	13.013.416,20	-746.583,80
I.P.T.	6.106.027,66	6.022.000,00	6.376.262,23	354.262,23
Addizionale sul consumo di energia elettrica comprensiva delle part. arretrate	361.656,26	184.000,00	189.770,98	5.770,98
Altre imposte	2.233.431,66	2.200.000,00	1.317.180,76	-882.819,24
TOSAP				
Altre tasse				
Totale tipologia 1.01.02	21.656.123,39	22.166.000,00	20.896.630,17	-1.269.369,83
Tipologia 1.01.05 - Compartecipazioni di tributi				
Compartecipazione IRPEF				
Totale tipologia 1.01.05				
Tipologia 1.03.01 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
Fondo sperimentale di riequilibrio	7.701.000,00	936.772,70	885.715,97	-51.056,73
Totale tipologia 1.03.01	7.701.000,00	936.772,70	885.715,97	-51.056,73
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.357.123,39	23.102.772,70	21.782.346,14	-1.320.426,56

b. Titolo II - Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TIPOLOGIA	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
2.01.01 Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	27.641.876,06	37.698.728,15	30.686.740,63	7.011.987,52
2.01.02 Contributi e trasferimenti correnti della Regione				
2.01.03 Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	45.800,00	22.500,00	25.050,00	-2.550,00
2.01.04 Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
2.01.05 Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.702,25	49.503,17		49.503,17
Totale	27.697.378,31	37.770.731,32	30.711.790,63	7.058.940,69

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013, del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

c. Titolo III - Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

TIPOLOGIA	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
3.01 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.659.111,26	3.103.546,94	3.262.994,90	159.447,96
3.02 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300.325,51	187.500,00	159.135,03	-28.364,97
3.03 Interessi attivi	50.111,95	55.000,00	13.010,48	-41.989,52
3.04 Altre entrate da redditi da capitale	61.247,30	425.000,00	428.954,32	3.954,32
3.05 Rimborsi e altre entrate correnti	1.000.217,41	836.591,84	359.349,45	-477.242,39
Totale entrate extratributarie	5.071.013,43	4.607.638,78	4.223.444,18	-384.194,60

d. Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

La Provincia di Savona nel corso dell'anno 2013 non ha esternalizzato alcun nuovo servizio, tuttavia la Società Tecnocivis S.p.a. ha gestito i servizi di seguito indicati che erano stati esternalizzati negli anni precedenti:

- Controllo impianti termici di competenza provinciale, ai sensi dell'articolo 31 comma 3 della legge n. 10/1991 (come da deliberazione della Giunta Provinciale del 23/02/1999, numero 58);

Si segnala che la Provincia di Savona detiene il 100% delle azioni della Tecnocivis S.p.A. e che pertanto la società è considerata strumentale.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale	12057909099
Denominazione	CENGIO SVILUPPO S.c.p.a.
Situazione art. 2447 o 2482 ter	2447
Decisioni dell'assemblea	L'Assemblea dei soci del giorno 28 maggio 2013 ha deliberato di: - approvare il bilancio al 31 dicembre 2012, che presenta una perdita di Euro 11.262,00; - portare a nuovo la perdita relativa all'anno 2012 che sommata alle perdite degli anni precedenti pari ad Euro 25.893,00, ammonta a complessivi Euro 37.155,00.
Oneri a carico ente nel 2011	€ 0,00
Titolo della spesa I o II	
Beni conferiti nel 2012	
Perdite per tre esercizi consecutivi	SI

Le società di capitale partecipate direttamente per le quali sono state impegnate somme a carico della Provincia sono le seguenti:

Denominazione Società	Quota % detenuta	Somma impegnata conto capitale	Motivazione	Somma impegnata spesa corrente	Motivazione	Totale
ACTS S.p.a.	39,042%	€ 250.000,00	Versamento quota anno 2013 per futuro aumento del capitale sociale (realizzazione piano industriale in ottemperanza alle deliberazioni n. 25 del 17/04/2008 e n. 69 del 29/11/2011			€ 250.000,00
DEPURATORE INGAUNO SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. In liquidazione	27,32%			€ 88.484,40	Copertura patrimonio netto negativo (deliberazione n. 25 del 20/06/2013)	€ 108.141,61
				€ 19.657,21	Copertura costi ed oneri di liquidazione (deliberazione n. 57 del 19/11/2013)	
AVA S.p.a.	42,048%	€ 117.160,85	Aumento capitale sociale (realizzazione piano industriale nel rispetto di quanto previsto dalle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 67/2010, n. 31/2012 e n. 31/2013;			€ 117.160,85
Tecnocivis S.p.a.	100,00%	€ 42.260,76	Aggiornamento catasto derivazioni acqua pubblica			€ 808.139,26
				€ 765.878,50	Prestazione di servizi	
I.P.S. Insedimenti Produttivi savonesi S.c.p.a.	29,21%	€ 106.346,90	Interventi in attuazione del piano energetico			€ 406.149,94
				€ 299.803,04	Prestazione di servizi	
SPES S.c.p.a	25,00%			€ 162.415,00	Prestazione di servizi	€ 162.415,00

Per le società partecipate dalla Provincia di Savona è stata verificata, con riferimento alle dichiarazioni rilasciate dalle stesse, la riconciliazione con i dati contabili dell'Ente, come risulta dalle Note Informativa di cui all'art. 6 D.L. 95/2012 allegate al Rendiconto.

Il Collegio evidenzia che il Regolamento dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione n. 4 del 07/03/2013, ha previsto una più puntuale attività di controllo anche nei confronti delle società partecipate con particolare attenzione a quelle controllate e collegate, considerato che i risultati e le scelte delle società influiscono direttamente sulla gestione dell'Ente anche in vista dell'applicazione dell'articolo 147 quater del TUEL.

Le società in house, quelle controllate e collegate, ai sensi dell'art.2359 del codice civile, presentavano nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31/12/2012) la seguente situazione:

denominazione	Tecnocivis S.p.a.	ACTS S.p.a.	AVA S.p.a.	Depuratore Ingauno S.c.pa. in liquidazione	IPS S.c.p.a.	SAR Riviera Autolinee S.pa. (*)	S.P.E.S. S.c.p.a.	TPL Linea S.r.l. partecipazione indiretta
valore della produzione	€ 1.907.365,00	€ 379.393,00	€ 1.051.709,00	€ 255.282,00	€ 4.718.587,00	€ 182.934,00	€ 1.892.862,00	€ 30.816.713,00
Totale Debiti	€ 395.965,00	€ 8.217.015,00	€ 1.897.677,00	€ 795.630,00	€ 18.585.394,00	€ 3.223.172,00	€ 3.116.897,00	€ 8.778.325,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	€ 1.024.594,00	€ 0,00	€ 245.568,00	€ 0,00	€ 508.798,00	€ 0,00	€ 289.237,00	€ 19.102.939,00

(*) Con atto di fusione, repertorio n. 59335 del 6 agosto 2013, la Società SAR Riviera Autolinee S.p.a. è stata incorporata nella Società ACTS Spa con effetti dal 1° settembre 2013.

e. SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (ART. 208 D.LGS. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
55.647,73	46.864,71	16.812,93

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 205 del 03/12/2013 sono state determinate le percentuali sotto riportate di destinazione della quota vincolata, pari al 40% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada. L'art. 208 C.d.s. prevede infatti una destinazione vincolata delle sanzioni del 50%, che si riduce al 40% per effetto dell'applicazione del fondo svalutazione crediti, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile n. 2 applicato della contabilità finanziaria potenziata.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa per investimenti	57%	25%	25%
Spesa per assistenza e previdenza del personale di polizia locale	8%	8%	8%
Miglioramento sicurezza circolazione art. 208 C.d.S. - fasce deboli	10%	10%	10%
Miglioramento sicurezza circolazione art. 208 C.d.S. - manutenzione segnaletica	25%	25%	25%
Miglioramento sicurezza circolazione art. 208 C.d.S. - manutenzione stradale		32%	32%

Le risorse vincolate nell'anno 2013 non utilizzate sono confluite nell'avanzo vincolato 2013.

f. UTILIZZO PLUSVALENZE

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

g. Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

SPESE CORRENTI	IMPEGNI	IMPEGNI
Macroaggregati	2012	2013
101 – Redditi da lavoro dipendente	12.637.168,70	12.500.643,38
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.044.032,18	976.137,81
103 – Acquisto di beni e servizi	28.788.147,64	33.020.708,56
104 – Trasferimenti correnti	1.237.740,19	2.310.406,30
107 – Interessi passivi	1.038.888,45	950.226,79
108 – Altre spese per redditi da capitale	-	-
109 – Altre spese correnti	2.060.801,93	942.403,35
TOTALE SPESE CORRENTI	46.806.779,09	50.700.526,19

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Cspcor.ods

118/11

Come rilevato dalla Giunta Provinciale, la rigidità della spesa corrente, considerando le spese fisse o non comprimibili quali spese di personale, onere di ammortamento mutui ed oneri finanziari, presenta un indice del 28,67%.

SPESA PER IL PERSONALE

La spesa di personale sostenuta nel 2013 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, come evidenziato nella tabella seguente:

SPESA PERSONALE

	Impegnato 2011	Impegnato 2012*	Impegnato 2013
Retribuzioni, oneri riflessi e accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato	13.803.806,06	12.528.337,25	12.347.019,61
co.co.co.	40.170,00	40.148,92	40.142,61
contratti di somministrazione lavoro	151.317,25	43.261,95	21.341,07
IRAP	875.578,00	800.559,86	760.889,17
Buoni pasto	189.663,14	182.674,57	199.779,06
Totale spese di personale	15.060.534,45	13.594.982,55	13.369.171,52
spese escluse ai sensi della circolare n.9 del 2006 della Ragioneria Generale dello Stato di cui al dettaglio nella pagina successiva	-3.753.793,26	-3.631.409,11	-3.662.324,32
Spese soggette al limite (art. 1, comma 557, legge 296/2006)	11.306.741,19	9.963.573,44	9.706.847,20
differenza rispetto all'anno precedente		-1.343.167,75	-256.726,24

Spese personale Società Tecnocivis s.p.a **	1.066.368,00	1.024.594,00	904.428,00
Spese soggette al limite (art. 1, comma 557, legge 296/2006 – compresa società Tecnocivis)	12.373.109,19	10.988.167,44	10.611.275,20
differenza rispetto all'anno precedente		-1.384.941,75	-376.892,24

* il dato del 2012 non è comparabile con gli anni 2011 e 2013 in quanto l'anno 2012 è il primo anno di sperimentazione dei nuovi principi contabili. Pertanto per quanto riguarda il rispetto dei limiti di spesa del personale 2013, come previsto nella nota RGS n. 77981 del 3 ottobre 2012, il confronto deve essere effettuato con la spesa di personale relativa al 2011.

** il dato 2013 relativo alla società Tecnocivis non è definitivo - bilancio di chiusura esercizio non ancora approvato

Il dettaglio delle componenti escluse per la determinazione della spesa di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, secondo quanto previsto dalle linee guida della Corte dei Conti, è il seguente:

Spese escluse dal limite di spesa	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
spese per il trasferimento di personale apt dalla regione	€ 533.638,00	€ 533.638,00	€ 531.250,00
spese per trasferimento regionale legge 2/2008 e legge 28/2006 per il turismo (nuove attività inerenti le strutture ricettive e balneari)	€ 30.607,72	€ -	€ -
spese per personale con spesa a carico di finanziamenti comunitari e privati	€ 72.317,25	€ 27.726,95	€ 21.341,07
spese per personale appartenente alle categorie protette	€ 557.977,84	€ 553.585,28	€ 557.086,43
rimborso per personale comandato presso altre amministrazioni	€ 54.784,12	€ 13.100,74	€ 48.813,68
quanti rinnovi CCNL o vacanza contrattuale (periodo 2004-2010)	€ 2.375.854,02	€ 2.375.853,83	€ 2.375.853,83
Irap su spese escluse	€ 128.614,31	€ 127.504,31	€ 127.979,31
Totale spese escluse	€ 3.753.793,26	€ 3.631.409,11	€ 3.662.324,32

L'anno 2013 è stato caratterizzato da una forte riduzione della spesa di personale per effetto delle normative emanate nel 2010 riguardo al blocco della contrattazione nazionale, al contenimento delle assunzioni e al cosiddetto "congelamento" delle retribuzioni. A questo si è aggiunta, inoltre, la previsione normativa del DL 95/2012 che vieta alle Province le assunzioni a tempo indeterminato; divieto che si aggiunge alla limitazione delle forme flessibili di lavoro, la cui spesa non può superare il 50% dell'importo del 2009.

La contrazione della spesa è avvenuta sia a livello di Spesa complessiva di Personale sia per quanto concerne le "Spese soggette al limite di cui all'art. 1, comma 557, legge 296/2006", considerando anche la spesa di personale della Società Tecnocivis S.p.a, di cui la Provincia detiene il 100% del capitale sociale.

Segue il prospetto di conciliazione con i dati del programma 7000 progetto 2 (spesa impegnata):

Totale spese di personale	13.369.171,52
+ trasferte	24.396,48
+ formazione	20.575,67
+ medicina del lavoro	19.151,23
+ fondo mobilità segretario	540,00
Totale	13.433.834,90
- spese di personale incluse in altri programmi (diritti di segreteria)	29.187,51
- spesa somministrazione lavoro inclusa in altri programmi	-21.341,07
- spesa per lavoratori socialmente utili inclusa in altri programmi	-2.875,00
Totale	13.380.431,32
+ Irap su redditi assimilati (non costituenti spesa di personale)	37.002,80
Totale programma progetto 7000/2	13.417.434,12

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del decreto legge n. 112/2008, comprensiva della spesa di personale della Società Tecnocivis S.p.a, risulta dalla seguente tabella:

	Impegnato 2011	Impegnato 2012*	Impegnato 2013
spese correnti	60.038.483,60	46.806.779,09	50.700.526,19
incidenza spese di personale sulle spese correnti	25,08%	29,04%	26,37%
incidenza spese di personale (compresa società Tecnocivis S.p.a – società strumentale) sulle spese correnti	26,86%	31,23%	28,15%

* il dato del 2012 non è comparabile con gli anni 2011 e 2013 in quanto l'anno 2012 è il primo anno di sperimentazione dei nuovi principi contabili. Pertanto per quanto riguarda l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti, il confronto deve essere effettuato tra il dato del 2013 e il dato del 2011

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Impegnato 2010	Impegnato 2011	Impegnato 2013 *
Fondo dipendenti – Risorse stabili	1.126.586,11	1.126.586,00	1.126.586,00
Fondo dipendenti – Risorse variabili (sono ricompresi gli incentivi di progettazione e i compensi al servizio legale)	400.462,86	299.464,00	157.336,89
Totale Fondo dipendenti	1.527.048,97	1.426.050,00	1.283.922,89
Fondo Dirigenza	339.648,00	328.398,00	328.021,90
Totale Fondi	1.866.696,97	1.754.448,00	1.611.944,79

* NOTA:

il fondo dipendenti 2013 – parte stabile è stato determinato:	
Impegnato 2013	1.077.041,50
+ somme di competenza 2013 ma impegnate nel 2014	66.058,50
- somme di competenza 2012 ma impegnate nel 2013	-21.514,00
somma per progressione solo giuridica ma non impegnata	5000
	1.126.586,00

il fondo dipendenti 2013 – parte variabile è stato determinato:	
Impegnato 2013	121.708,49
+ somme di competenza 2013 ma impegnate nel 2014	60.019,99
- somme di competenza 2012 ma impegnate nel 2013	-24.391,59
	157.336,89

il fondo Dirigenza 2013 è stato determinato:	
Impegnato 2013	324.794,96
+ somme di competenza 2013 ma impegnate nel 2014	140.074,92
- somme di competenza 2012 ma impegnate nel 2013	-136.847,98
	328.021,90

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa, in conformità alle disposizioni normative e contrattuali.

L'organo di revisione rileva che gli importi indicati sono quelli impegnati a bilancio 2013, con le rettifiche indicate nelle note di dettaglio sopra evidenziata e costituiti dall'ente secondo le disposizioni contrattuali. In data 5 luglio 2013 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Area Personale dipendente e in data 22 ottobre 2013 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Area Dirigenza, per la ripartizione dei Fondi per l'anno 2013.

Il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente anno 2013 è stato determinato in riduzione rispetto all'anno 2012 tenendo conto numero dei dipendenti al primo gennaio ed al 31 dicembre dell'anno di riferimento rispetto al 2010 (**2010**: 1° gennaio, 389; 31 dicembre, 384; **2013**: 1° gennaio, 357; 31 dicembre 347; riduzione pari al 8,93%).

Si precisa che, in attuazione del principio della contabilità finanziaria allegato 2 D.P.C.M 28 dicembre 2012 "la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo". Tali somme ammontano ad € 126.078,49 per il personale non dirigente e ad € 140.074,92 per il personale dirigente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad Euro 950.226,79. In rapporto alle entrate accertate, nel corso dell'esercizio 2013, nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi (che non costituisce il tasso di interesse effettivamente sostenuto) è dell' 1,68%, come di seguito dimostrato.

Comparazione con l'anno precedente:

ANNO 2012				
	A		B	B/A
ENTRATE	ACCERTAMENTI	USCITE	IMPEGNI	%
TITOLO I	24.774.779,61	INTERESSI PASSIVI (Tit. I mac. 07)	1.038.888,45	
TITOLO II	27.697.378,31			
TITOLO III	5.071.013,43			
TOTALE	57.543.171,35	TOTALE	1.038.888,45	1,81%

ANNO 2013				
	A		B	B/A
ENTRATE	ACCERTAMENTI	USCITE	IMPEGNI	%
TITOLO I	21.782.346,14	INTERESSI PASSIVI (Tit. I mac. 07)	950.226,79	
TITOLO II	30.711.790,63			
TITOLO III	4.223.444,18			
TOTALE	56.717.580,95	TOTALE	950.226,79	1,68%

h. TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate 2013	Assestato 2014	Assestato 2015	Totale stanziamenti 2013-2015	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate nel 2013	
						in cifre	in %
34.476.975,92	38.166.745,01	8.712.150,64	20.359.813,03	4.308.093,98	62.834.652,02	29.454.594,37	22,83%

Tali spese sono state finanziate, per gli esercizi 2013/2015, come si desume dalla tabella che segue:

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO							FINANZIAMENTO					
Codice	Descrizione	Stanzamento Anno 2012	Impegnato Anno 2012	Anno 2014	Anno 2015	TOTALE ESERCIZI 2012-2015	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ENTRATE			AVANZO DI AMM.NE
									PATRIMONIALI	CORRENTI VINCOLATE	CORRENTI	
01 01	Organi istituzionali	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00					20.000,00	
01 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	17.000,00	15.252,00	0,00	0,00	17.000,00						17.000,00
01 06	Ufficio tecnico	413.269,10	327.208,92	0,00	0,00	413.269,10	413.269,10					
01 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	406.834,00	403.154,60	0,00	0,00	406.834,00	365.635,50					40.969,50
02 01	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	0,00	5.000,00	5.300,00	15.000,00				15.000,00		
02 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	251.979,20	100.460,00	186.537,92	0,00	417.517,02	402.579,20					14.837,82
04 02	Altri enti di istruzione	3.329.618,46	204.455,39	6.774.660,75	4.010.000,00	14.114.379,23	7.476.410,23	991.000,00	4.221.000,00		180.889,00	1.345.000,00
05 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00		
06 01	Sport e tempo libero	399.068,56	2.516,90	336.582,75	0,00	675.662,20	675.662,20					
07 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.637,86	20.637,83	10.042,58	0,00	30.680,24						30.680,24
08 01	Difesa del suolo	2.811.886,82	100.304,83	282.184,24	293.083,88	3.186.975,64	1.931.486,44	756.230,72		5.682,48		483.575,42
09 03	Rifiuti	1.149.846,66	430.651,48	0,00	0,00	1.149.846,66	1.149.846,66					
09 04	Servizio idrico integrato	9.606,09	0,00	0,00	0,00	9.606,09	9.606,09					
09 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	44.478,76	31.016,78	0,00	0,00	44.478,76	44.478,76					
09 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	848.751,21	581.094,20	84.938,28	0,00	931.883,49	861.608,71					270.078,72
09 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	144.503,25	127.210,02	0,00	0,00	144.503,25	70.844,20			0,00		73.659,05
10 02	Trasporto pubblico locale	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00						3.000,00
10 06	Manutenzione e infrastrutture stradali	26.162.416,34	6.224.929,80	12.586.018,96	0,00	40.769.435,02	23.296.116,31	11.152.318,71		22.419,63	3.108.000,00	3.131.560,40
14 01	Industria PMI e Artigianato	12.507,50	12.584,01	0,00	0,00	12.601,50						12.601,50
17 01	Fondi energetiche	376.000,30	130.734,58	102.849,92	0,00	481.250,30						
TOTALE		38.466.746,01	6.712.190,44	20.369.613,03	4.308.093,88	63.834.632,62	36.991.621,36	12.796.549,43	4.221.000,00	43.102,06	3.308.889,00	5.470.510,15

FR/08/BILANCIO/2013/CONS/PROGRAMMI PER SPESE INVESTIMENTO RENDICONTO 08

i. Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale e su redditi di lavoro autonomo	1.055.719,82	1.005.228,26	1.055.719,82	1.005.228,26
Ritenute erariali	2.316.497,86	2.144.450,09	2.316.497,86	2.144.450,09
Altre ritenute al personale c/terzi	189.045,47	201.836,48	189.045,47	201.836,48
Depositi cauzionali	53.800,92	48.230,57	53.800,92	48.230,57
Altre per servizi conto terzi	3.150.615,43	2.195.925,82	3.150.615,43	2.195.925,82
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	4.253,01	21.323,87	4.253,01	21.323,87
Totale	6.779.932,51	5.626.995,09	6.779.932,51	5.626.995,09

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO incassi e pagamenti c/competenza	Entrata		Uscita	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale e su redditi di lavoro autonomo	1.055.719,82	1.005.228,26	940.910,09	860.483,66
Ritenute erariali	2.314.880,50	2.142.599,97	1.998.793,15	1.848.511,00
Altre ritenute al personale c/terzi	189.045,47	201.836,48	170.521,37	181.299,52
Depositi cauzionali	53.800,92	48.230,57	0,00	1.287,00
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	4.030,00	16.232,46	4.030,00	13.303,87
Altre per servizi conto terzi	2.319.884,21	180.139,96	260.639,86	47.610,48
Totali	5.947.360,92	3.604.267,70	3.384.894,47	2.962.495,53

j. Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 sulle entrate correnti, risultanti dai rendiconti 2009, 2010, 2011.

	2011		2012		2013
interessi passivi 2011	1.082.652,41	interessi passivi 2012	1.038.888,45	interessi passivi 2013	950.226,79
entrate correnti 2009	72.313.147,31	entrate correnti 2010	79.117.940,74	entrate correnti 2011	66.778.701,37
	1,50%		1,31%		1,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	29.742.235	27.486.164	27.200.404
Nuovi prestiti	714.999	3.641.032	0
Riduzioni	46.599	94.391	0
Mutui a carico altri enti			
Prestiti rimborsati	2.924.471	2.894.126	2.962.441
Estinzioni anticipate		938.275	
Totale fine anno	27.486.164	27.200.404	24.237.963

L'onere di ammortamento mutui nel 2013 ha risentito della rinegoziazione, avvenuta nell'esercizio 2010, dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui. Nel 2012 inoltre, ai sensi del dell'art. 17 comma 13-bis del D.L. 95 del 06/07/2012 che attribuiva alla provincia di Savona un contributo di €. 916.515,90 per la riduzione del debito, sono stati estinti parte dei mutui economicamente più onerosi Cassa Depositi e Prestiti per €. 938.275,45 (estinzione finanziata per €. 21.759,55 con risorse proprie). Tale operazione ha ridotto di pari importo il residuo debito al 31/12/2012 e la corrispondente riduzione di spesa annua per l'ammortamento a partire dall'anno 2013.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (compreso il pre ammortamento) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	1.082.652	1.038.888	950.227
Quota capitale	2.924.471	2.894.126	2.962.441
Totale fine anno	4.007.123	3.933.014	3.912.668

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	27.486.164	27.200.404	24.237.963
entrate correnti	66.778.701	57.543.171	56.717.581
(meno)trasf.erariali e reg.	27.245.494	24.304.222	24.304.222
entrate correnti nette	39.533.207	33.238.950	32.413.359
rapp.debito/entrate	69,53	81,83	74,78

Il Collegio segnala che per le province tale rapporto/indice appare poco significativo stante la limitata capacità impositiva sulle entrate correnti che, per questi enti sono costituite principalmente da contributi e trasferimenti.

Sul fronte dell'indebitamento nell'anno 2013 non sono stati perfezionati nuovi mutui con ammortamento a carico dell'ente.

Ai sensi della legge 289/02 art. 80 comma 21 e del D.M. 3 ottobre 2012 sono stati assunti con la Cassa Depositi e Prestiti n. 5 mutui, con oneri di ammortamento a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per complessivi €. 427.000,00 a parziale finanziamento di interventi di messa in sicurezza da rischio sismico edifici scolastici.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha stipulato nell'anno 2013 nuovi contratti di finanza derivata.

Si ricorda che l'ente ha in essere un contratto di Swap a copertura del rischio di aumento del tasso di interesse con validità 31/12/2007 – 31/12/2017.

Tale contratto è stato stipulato con la Natixis di Parigi per un valore nozionale di €. 8.331.416,00.

Al 31/12/2013 l'importo residuo del nozionale ammontava ad €. 2.129.401,30.

Nel corso dell'esercizio 2008 non si sono verificati flussi né attivi né passivi; nel 2009 si è verificato un esborso di € 77.325,13 impegnato sui Capitoli 1125, 5013/1 e 6110/1 - Intervento 6; nel 2010 si è verificato un esborso di € 137.000,85 impegnato sui Capitoli 1120/1, 5013/1 e 6110/1 - Intervento 6; nel 2011 si è verificato un esborso di €. 88.168,95 impegnato sui Capitoli 1120/1, 5013/1 e 6110/1 - Intervento 6; nel 2012 si è verificato un esborso di € 77.494,04 impegnato sui Capitoli 1120/1, 5013/1 e 6110/1 - Intervento 6 - nel 2013 si è verificato un esborso di € 86.065,96 impegnato sui Capitoli 1120/1, 5013/1 e 6110/1 – macroaggregato 1.07. Si precisa che tali esborsi sono interamente compensati dalla riduzione degli oneri finanziari sul debito sottostante a tasso variabile.

Al 31/12/2013 il valore del mark to market di tale contratto è di - € 110 165.53.

Considerato l'andamento degli esborsi negli ultimi anni e la valutazione pressoché costante del mark to market il Collegio invita l'amministrazione a valutare l'opportunità di risoluzione anticipata del contratto.

Analisi della gestione dei residui

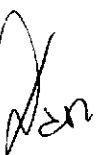
I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'adozione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata ha comportato radicali modifiche anche nei principi di gestione dei residui.

L'ente ha provveduto, tramite i singoli dirigenti, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di esercizi precedenti al 31.12.2013, e sono stati reimputati gli impegni contabili di competenza dell'esercizio 2013 non esigibili in tale annualità come previsto dall'art. 7 c. 3 del D.P.C.M. 28/12/2011.

L'ente ha, inoltre, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 41 del 11/03/2014, preso atto delle suddette determinazioni dirigenziali di riaccertamento dei residui.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 56 del 19/03/2013 è stato altresì determinato il Fondo Pluriennale Vincolato pari ad Euro 25.988.177,25, di cui Euro 1.791.138,37 di parte corrente ed Euro 24.197.038,88 di parte in conto capitale; tale Fondo deriva da somme non impegnabili per l'adozione dei nuovi principi contabili in quanto l'esigibilità si manifesterà in esercizi successivi al 2013, ma per le quali esiste un vincolo di destinazione e che, pertanto, non possono essere destinate a fini diversi rispetto a quelli per i quali sono state costituite.



MOVIMENTAZIONE RESIDUI ESISTENTI AL 31/12/2013

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Residui da competenza 2013	Totale residui al 31/12/2013
Corrente Tit. I, II, III	29.387.925,81	12.447.149,64	-1.731.541,15	15.209.235,02	7.159.862,65	22.369.097,67
C/capitale Tit. IV, V, VI, VII	18.305.773,13	3.863.328,88	-163.764,79	14.278.679,46	7.447.915,82	21.726.595,28
Servizi c/terzi Tit. IX	837.157,94	132.733,41	-3.595,45	700.829,08	2.022.727,30	2.723.556,47
Totale	48.530.856,88	16.443.211,93	-1.898.901,39	30.188.743,56	16.630.505,86	46.819.249,42

La somma delle colonne 4 e 5 corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2013

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Residui da competenza 2013	Totale residui al 31/12/2013
Corrente Tit. I	19.399.762,80	12.449.834,71	1.747.263,16	5.202.664,93	10.984.004,02	16.186.668,95
C/capitale Tit. II	2.875.826,22	2.643.678,84	227.997,60	4.149,78	196.065,98	200.215,76
Spese per incremento attività finanziarie Tit. III Rimborso prestiti tit. IV					250.000,00	250.000,00
Uscite per conto terzi e perdite di giro Tit. VII	4.908.828,26	1.707.055,33	5.652,10	3.196.120,83	2.664.499,56	5.860.620,39
Totale	27.184.417,28	16.800.568,88	1.980.912,86	8.402.935,54	14.094.569,56	22.497.505,10

La somma delle colonne 4 e 5 corrisponde al totale dei residui passivi al 31/12/2013

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	15.722,01
Fondo Pluriennale Vincolato gestione corrente	96.717,74
Gestione in conto capitale	64.232,81
Fondo Pluriennale Vincolato gestione in conto capitale	156.958,92
Gestione servizi c/terzi	2.056,65
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI PASSIVI	335.688,13
<i>di cui confluì nel Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>253.676,66</i>

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	6.218,43
Minori residui attivi	1.905.119,82
Minori residui passivi	1.980.912,86
SALDO GESTIONE RESIDUI CONFLUITO NELL'AVANZO	82.011,47

I residui attivi e passivi assumono dimensioni rilevanti, con influenza determinante sugli equilibri dei prossimi esercizi dell'Ente. La loro attenta gestione è pertanto fondamentale a tal fine.

Fra i residui attivi si segnalano quelli verso la Regione Liguria che ammontano ancora ad euro 33.395.356,76 e quelli verso lo Stato pari ad euro 7.138.778,84 relativamente alla situazione al 31/12/2013.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI								
Titolo I							704.675,63	704.675,63
Titolo II	4.958.505,03	1.063.901,19	1.985.326,46	3.195.227,89	1.578.989,71	889.657,17	5.681.058,96	19.352.666,41
Titolo III	21.134,52		1.194.799,87	29.645,17	24.881,55	267.166,46	774.128,06	2.311.755,63
Titolo IV	5.723.969,61	2.084.298,28	2.667.224,76	1.352.088,48	985.953,20	643.722,93	7.447.915,82	20.905.173,08
Titolo V				35.000,00	37.932,80			72.932,80
Titolo VI	748.489,40							748.489,40
Titolo IX	1.987,88	604,80	804,80	450,90	664,02	696.316,68	2.022.727,39	2.723.556,47
Totale	11.454.066,44	3.148.804,27	5.848.155,89	4.612.412,44	2.628.421,28	2.496.863,24	16.630.505,86	46.819.249,42

PASSIVI								
Titolo I	1.915.939,08	11.525,00	1.270.002,20	378.529,62	1.263.872,27	362.796,76	10.984.004,02	16.186.668,95
Titolo II	140,03		4.009,75				196.065,98	200.215,76
Titolo III							250.000,00	250.000,00
Titolo IV								
Titolo VII	712.017,37	44.123,55	511.265,12	106.666,47	72.618,39	1.749.429,93	2.664.499,56	5.860.620,39
Totale	2.628.096,48	55.648,55	1.785.277,07	485.196,09	1.336.490,66	2.112.226,69	14.094.569,56	22.497.505,10

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 52.990,59 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	33.437,86
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	19.552,73
Totale	52.990,59

I relativi atti sono stati inviati alla competenza procura della sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 legge 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	130.893,33	52.990,59

Tempestività pagamenti

L'ente, ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato a pagina 55 della Relazione Illustrativa del Rendiconto 2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013 come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Il Conto del Tesoriere

Il Conto di Cassa dell'Economo;

Il Conto della gestione dei buoni pasto

Il Conto di Cassa degli altri agenti contabili (ACI, ABACO s.p.a., AIPA s.p.a.).

RISULTANZE ECONOMICO PATRIMONIALI

Essendo la Provincia di Savona Ente sperimentatore delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, a partire dall'esercizio 2013, lo stato patrimoniale e il conto economico vengono redatti secondo i modelli di cui all'allegato 8 del D.P.C.M. 28/12/2011 concernente le modalità della sperimentazione e uniformandosi al principio contabile applicato n. 3 concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli schemi del Conto economico, del Conto del Patrimonio e del Prospetto di Conciliazione, redatti in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, che per l'esercizio 2013 assumono esclusivamente carattere conoscitivo, vengono comunque allegati alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013, così come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013.

I nuovi modelli dello Stato patrimoniale e del Conto economico presentano particolari differenze rispetto a quelli redatti nei precedenti esercizi secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 196/1994 per cui non risulta agevole effettuare una comparazione tra i dati relativi a diverse annualità.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013
A COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	60.536.742,11
B COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	57.508.063,20
Differenza tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	3.028.678,91
PROVENTI FINANZIARI	441.964,80
ONERI FINANZIARI	957.136,79
Totale proventi ed oneri finanziari	-515.171,99
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)	
PROVENTI STRAORDINARI	639.604,35
ONERI STRAORDINARI	3.055.153,52
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	-2.415.549,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	97.957,75
IMPOSTE	808.321,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-710.363,36

Il Collegio evidenzia che il risultato economico dell'esercizio (perdita di Euro 710.363,36) non corrisponde all'effettivo decremento del patrimonio per effetto della gestione 2013, in quanto lo schema previsto per gli enti in sperimentazione prevede, per la prima volta nell'esercizio 2013, di dare evidenza nel conto economico di alcuni accantonamenti effettuati con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione scaturito al 31/12/2012. Infatti, in sede di Rendiconto 2012, in applicazione del Principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M. del 28/12/2011, sono stati istituiti, per la prima volta, il Fondo svalutazione crediti per Euro 615.933,54, il Fondo incentivante l'Avvocatura per Euro 1.837,47 e il Fondo a Copertura rischi e passività potenziali per Euro 2.500.000,00.

In particolare, tali accantonamenti, ad eccezione del Fondo svalutazione crediti, non sono stati inseriti nel Conto economico 2012 e portati in detrazione del risultato economico positivo di Euro 17.035.956,70 in quanto, trattandosi del primo anno della sperimentazione, il modello ministeriale non era aggiornato.

Si ritiene, pertanto, utile ricalcolare i conti economici 2012 e 2013 in base alla corretta competenza degli accantonamenti.

	2012	2012 modificato	2013 modificato
A Proventi della gestione	69.035.753,25	69.035.753,25	60.536.742,11
B Costi della gestione	56.896.129,15	56.896.129,15	55.248.110,45
Risultato della gestione	12.139.624,10	12.139.624,10	5.288.631,66
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-92.627,70	-92.627,70	275.079,32
Risultato della gestione operativa	12.046.996,40	12.046.996,40	5.563.710,98
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-981.866,50	-981.866,50	-944.126,31
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	6.586.760,34	6.586.760,34	-2.415.549,17
Fondo per rischi e oneri (-)	615.933,54	3.117.771,01	412.561,39
Risultato economico di esercizio	17.035.956,70	14.534.119,23	1.791.474,11

Il Collegio pertanto ritiene che l'effettivo risultato economico dell'esercizio 2013 sia pari ad Euro 1.791.474,11.

Il totale degli accantonamenti effettuati sul 2012 e 2013, per fondi per rischi ed oneri, di Euro 3.530.332,40 è costituito come di seguito indicato e corrisponde ai vincoli costituiti sull'avanzo di amministrazione:

- Fondo Svalutazione Crediti (Euro 996.276,60) a copertura dei crediti di dubbia o difficile esazione;
- Fondo per incentivi ai dipendenti addetti all'Avvocatura interna (Euro 4.719,31), ai sensi del p.to 5.2. lett. a), quarto paragrafo del principio contabile n. 2;
- Fondo per l'indennità di fine mandato del Presidente (€ 29.336,49), ai sensi art. 1, c. 3. del D.P.C.M. 28/12/2011;
- Fondo per passività potenziali a fronte di contenziosi vari (Euro 2.500.000,00), a seguito della relazione formulata dal servizio Legale e Contenzioso amministrativo prot. n. 30309/2014 in merito alle cause pendenti.

Ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio si considerano, in particolare, i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative ai beni utilizzati
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- c) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- d) le rimanenze iniziali e finali;
- e) le quote di costo o di ricavo corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza dell'esercizio;
- f) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri e proventi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

I proventi e oneri finanziari sono determinati da:

- proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti dalla società Autostrada dei fiori s.p.a e dalla società Albenga Garessio Ceva s.p.a.;

- altri proventi finanziari relativi agli interessi attivi maturati nel corso del 2013 sulla giacenza di cassa fruttifera;

- interessi passivi corrisposti sui mutui stipulati con Cassa DD.PP. e con la Cassa di Risparmio di Savona e sui prestiti obbligazionari.

Il saldo negativo di - 515.171,99 è pertanto determinato da:

	% di partecipazione	Proventi	Oneri
Dividendi Autostrada dei Fiori s.p.a.	1,96%	402.118,42	
Dividendi Autostrada Albenga Garessio Ceva s.p.a.	14,92%	26.835,90	
Interessi attivi		13.010,48	
Interessi passivi			957.136,79
di cui			685.689,42
- su mutui e prestiti			271.447,37
- su obbligazioni			

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
7.078.755,74	6.599.599,82	5.644.773,52

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze patrimoniali		40.990,20
Insussistenze passivo:		89.154,06
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	5.652,10	
per minori contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - conferimenti	83.501,96	
-per riduzione debiti di finanziamento		
Sopravvenienze attive:		509.460,09
di cui:		
- per maggiori crediti	4.874,57	
altro (riduzioni conferimenti utilizzati per oneri straordinari)	504.585,52	
Totale proventi straordinari		639.604,35
Oneri:		
Minusvalenze patrimoniali		8.155,54
Trasferimenti in conto capitale (finanziati con mezzi propri)		830.162,79
Altri oneri straordinari		1.284.040,87
Di cui:		
rimborsi a grossisti addizionale provinciale sui consumi energia elettrica	155.858,01	
transazioni e oneri per sentenze sfavorevoli	114.145,24	
oneri per messa in liquidazione soc. Depuratore Ingauno	108.141,61	
oneri relativi a danni alluvionali, incentivi di progettazione, acquisizione di beni da cedere a terzi, ecc.	684.191,13	
altri oneri	221.704,88	
Insussistenze attivo		932.794,32
Di cui:		
per minori crediti	697.364,10	
per riduzione valore immobilizzazioni materiali	21.054,26	
per riduzione valore immobilizzazioni finanziarie	198.684,90	
per dismissione beni mobili, arrotondamenti	15.691,06	
Sopravvenienze passive		0,00
Totale oneri straordinari		3.055.153,52

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3 concernente la contabilità economico-patrimoniale, le Imposte (€ 808.321,11), inserite prima della determinazione del risultato d'esercizio, si riferiscono esclusivamente all'Irap corrisposta dall'Ente nel corso del 2013.

Tutti gli altri tributi sono contabilizzati nei componenti negativi della gestione, tra gli oneri diversi di gestione.

STATO PATRIMONIALE

È stato utilizzato il nuovo modello a struttura scalare di cui all'allegato 8 del D.P.C.M. 28/12/2011 concernente le modalità della sperimentazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 sono così riassunti:

Attivo	31/12/13
Immobilizzazioni immateriali	28.338.724,58
Immobilizzazioni materiali	118.484.339,16
Immobilizzazioni finanziarie	5.572.665,25
Totale immobilizzazioni	152.395.728,99
Rimanenze	97.196,92
Crediti	45.822.972,82
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	16.465.511,39
Totale attivo circolante	62.385.681,13
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	214.781.410,12
Conti d'ordine	47.519.396,70
Passivo	
Fondo di dotazione	106.094.441,48
Riserve da capitale	12.109.886,64
Risultato economico dell'esercizio	-710.363,36
Totale Patrimonio netto	117.493.964,76
Fondi per rischi e oneri	2.534.055,80
Debiti di finanziamento	24.237.962,87
Debiti verso fornitori	1.675.556,17
Debiti per trasferimenti e contributi	788.732,54
Altri debiti	2.932.132,93
Totale debiti	29.634.384,51
Contributi agli investimenti da amm.pubbliche	56.964.271,39
Risconti passivi	8.154.733,66
Totale dei ratei, risconti e contributi agli investimenti	65.119.005,05
Totale del passivo	214.781.410,12
Conti d'ordine	47.519.396,70



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e al p.to 6.1.3 del principio contabile n. 3 relativo alla contabilità economico-patrimoniale. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le **immobilizzazioni immateriali** comprendono le manutenzioni straordinarie effettuate su beni non di proprietà dell'ente (€ 22.776.243,84), le spese per progettazioni, di ricerca, e di sviluppo (€ 1.072.968,16), le licenze d'uso e i software applicativi (€ 128.578,80). Sono inoltre comprese le relative immobilizzazioni in corso pari ad € 4.360.933,78.

Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono della quota di ammortamento che per il 2013 è pari ad € 1.715.366,15.

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dai beni demaniali (€ 77.920.036,35), dai terreni disponibili e indisponibili (€ 1.099.839,41), dai fabbricati disponibili e indisponibili (€ 30.507.389,77) dai beni mobili quali impianti e macchinari (€ 446.798,16), mezzi di trasporto (€ 191.860,90), macchine per ufficio e hardware (€ 191.700,47) e mobili e arredi (€ 189.627,77).

Le relative immobilizzazioni in corso ammontano ad € 7.937.086,33 mentre gli ammortamenti applicati in riduzione alle immobilizzazioni materiali sono pari, per il 2013, ad € 3.929.407,37

Le **immobilizzazioni finanziarie** riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo tenendo conto di svalutazioni e di perdite durevoli nelle società partecipate.

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate dalla Provincia (€ 120.000,00 pari alla quota dell'ente nella soc. Tecnocivis s.p.a), da partecipazioni in imprese partecipate (€ 1.382.376,03) costituite dalle partecipazioni in società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione, da partecipazioni in altri soggetti (€ 4.070.289,22) relativa alle partecipazioni per quote percentuali non significative.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei della quota accantonata al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il risultato economico dell'esercizio pari ad € - 710.363,36 evidenzia una perdita conseguita per effetto della gestione 2013 e corrisponde al risultato d'esercizio determinato nel conto economico dalla differenza tra costi e ricavi.

Si ribadisce a questo proposito l'influenza degli accantonamenti effettuati anche nell'anno precedente, sulla perdita di esercizio 2013.

Debiti da finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui dei prestiti in essere.

Debiti vs. fornitori, per trasferimenti e contributi e altri debiti

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 dei suddetti debiti, al netto di quelli verso istituti di previdenza e per attività svolta per c/terzi, sommati agli importi registrati nei conti d'ordine per impegni finanziari per costi anno futuro, per investimenti da realizzare e per trasferimenti in c/capitale da effettuare, corrisponde al totale dei residui passivi delle spese correnti (Tit. I) e delle spese in conto capitale (Tit. II) della contabilità finanziaria.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti.

I risconti passivi pari ad € 8.154.733,66 sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

I contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, pari ad € 59.964.271,39, corrispondono ai conferimenti che nel precedente modello venivano inseriti in una specifica voce del passivo patrimoniale e sono relativi agli accertamenti per trasferimenti in conto capitale finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico, nei componenti positivi della gestione, alla voce Altri ricavi e proventi diversi quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento applicata ai beni oggetto di finanziamento.

Conti d'ordine

Sono state riportate le seguenti voci:

Impegni finanziari per costi di anno futuro (Euro 13.531.021,76). Comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo.

Investimenti da effettuare e contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale da effettuare . Comprende gli impegni finanziari residuati al titolo II della spesa. Sono pari a € 438.215,76 per gli investimenti in corso di realizzazione ed € 12.000,00 per trasferimenti in conto capitale da effettuare.

Beni di terzi in uso (Euro 32.993.170,88). Rileva il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che si trovano a disposizione dell'ente locale.

Beni dati in uso a terzi (Euro 544.988,30). Corrisponde agli importi, non risultanti in contabilità finanziaria, che il nostro Ente si è impegnato a versare fino all'anno 2018 per la realizzazione del piano industriale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, a quanto conosciuto, sta predisponendo, secondo le modalità previste della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo Liguria, le conclusioni del proprio operato, ai sensi dell'articolo 198 del D.Lgs. n. 267/00.

Una volta ultimato tale referto dovrà essere:

- pubblicato nella sezione Bilancio del sito intranet dell'Ente in modo da permettere agli amministratori e ai responsabili la verifica dello stato di attuazione dei programmi e l'andamento della gestione dei servizi;
- inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della Legge 191/04.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, sta provvedendo, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo verrà pubblicato per gg. 30 assicurando l'accesso allo stesso attraverso la pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'ente.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con Delibera della Giunta Provinciale n. 83 del 04/06/2012, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

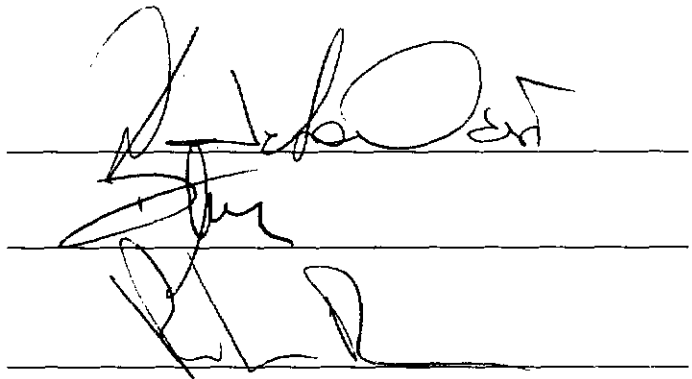
Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Savona, 16/05/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three horizontal lines representing a signature strip. The top line contains a large, stylized handwritten signature that appears to read 'P. De O...' followed by a checkmark. The middle line contains a smaller, less legible handwritten signature. The bottom line contains another smaller handwritten signature.